

Mercato del Lavoro-L'equivoco della detassazione

[Scarica il documento](#)

Care/i compagne/i,

abbiamo riscontrato che molte aziende non hanno ancora preso l'iniziativa di convocare le rappresentanze aziendali o, ove mancanti, le oo.ss. territoriali per definire gli accordi necessari a rendere assoggettabili a tassazione agevolata gli istituti salariali legati "all'incremento della produttività". La Circolare congiunta del 10/5/2011 dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero del Lavoro ha, infatti, stabilito nuove modalità applicative delle disposizioni di legge concernenti l'individuazione dei redditi da lavoro dipendente del settore privato assoggettabili a regime di tassazione separata (DL 78/10, art. 53; Legge 220/11, art. 1, comma 47), modificando sostanzialmente gli effetti della normativa:

1. Non è più sufficiente che gli istituti salariali siano definiti dai Ccnl (maggiorazioni per lavoro straordinario, festivo e notturno, etc), ma devono essere recepiti o istituiti dalla contrattazione aziendale o territoriale. Chi non ha accordi di secondo livello viene escluso
2. Tali accordi di secondo livello, per valere sui redditi del 2011 da dichiarare nel 2012, devono essere sottoscritti nell'anno in corso e non sono retroattivi.
3. Devono avere, inoltre, obbligatoriamente forma scritta, benché la precedente Circolare dell'Agenzia delle Entrate del 15 febbraio 2011 recitava "Agevolazioni ampie per i premi di produttività 2011. L'accordo può essere non scritto".
4. Dulcis in fundo, nel caso le aziende avessero effettuato la detassazione nei mesi del 2011 precedenti al predetto accordo, anche se in continuità col 2010, sono tenute a recuperare le differenze a debito con gli interessi e a versare all'erario il corrispettivo entro Agosto 2011.

Compagne e compagni,

SARA' DUNQUE NOSTRO COMPITO:

1. ACCERTARE AZIENDA PER AZIENDA LO STATO DEI FATTI IN ORDINE AI PUNTI 1-2-3 CHE PRECEDONO,
2. INFORMARE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE RESPONSABILITA' DEL DISORIENTAMENTO E DELL'EVENTUALE DANNO INTERAMENTE RICONDUCIBILI AL GOVERNO,
3. PROPORRE SOLUZIONI NEGOZIALI.

VI RICORDO CHE LA CGIL OLTRE A PROPORRE UNA RIFORMA STRUTTURALE DEL SISTEMA FISCALE HA SEMPRE RICHiesto CHE GLI SGRAVI FISCALI RIGUARDASSERO IL RECUPERO DEL FISCAL DRAG, LE DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE E CARICHI DI FAMIGLIA, GLI AUMENTI CONTRATTUALI. IL GOVERNO IN CARICA INVECE HA PREFERITO PREMIARE GLI STRAORDINARI PROPRIO MENTRE LA CRISI, NEL 2008, COSTRINGEVA GIA' GRAN PARTE DELLE AZIENDE ALLA CASSA INTEGRAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' DIFENSIVA E ALLA MOBILITA'. A NOI ANCORA UNA VOLTA LA RESPONSABILITA' DI RIPARARE I DANNI E CORRERE IN SOCCORSO DEI PIU' DEBOLI.

Roma, 4 luglio '11

Segretario Regionale
Massimo Luciani